

Nota Integrativa

Forma e contenuto del bilancio

Il presente bilancio della SICOT – Sistemi di consulenza per il Tesoro S.r.l. con unico socio rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2011 nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il documento è costituito da:

- stato patrimoniale, esposto secondo lo schema di cui agli artt. 2424 e 2424 bis c.c. e nella forma abbreviata prevista dall'art. 2435 bis del codice civile;
- conto economico, elaborato secondo quanto statuito dagli artt. 2425 e 2425 bis del codice civile per le società commerciali;
- nota integrativa che, predisposta in ottemperanza all'art. 2423 c.c. ed in conformità all'art. 2427 c.c., si avvale delle semplificazioni previste per le società che redigono lo stato patrimoniale in forma abbreviata come previsto dall'art. 2435 bis, comma 3, del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti in unità di Euro, mentre i valori della nota integrativa vengono esposti in migliaia di Euro, così come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del bilancio

Il bilancio è redatto in conformità ai criteri previsti dalle norme di legge.

I criteri di valutazione ed i principi contabili e di redazione del bilancio sono stati adottati secondo prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La contabilità aziendale rispecchia interamente le operazioni effettuate nell'esercizio.

Nei paragrafi a seguire vi è la descrizione dei principi e dei criteri più rilevanti, ispirati a quelli delineati dall'art. 2423 bis del C.C., concordati, nei casi previsti dalla legge, con il Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni immateriali – Iscritte al costo storico, vengono ammortizzate in modo sistematico e costante in funzione della prevista utilità futura.

Le componenti incluse in tale voce si riferiscono interamente a miglorie di beni di terzi per lavori effettuati nei locali della sede e vengono ammortizzate prendendo come periodo di riferimento la durata del contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali – Iscritte al prezzo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, vengono ammortizzate sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica stimata dei singoli cespiti. In particolare, data la natura di rapido deperimento dei beni iscritti nelle immobilizzazioni materiali e, ai fini di evitare erronee interpretazioni in merito agli “ammortamenti anticipati” con valenza meramente fiscale, si è provveduto ad incrementare le aliquote di ammortamento adeguandole alla presunta vita economica-tecnica futura dei beni.

Si precisa inoltre che:

- le aliquote di ammortamento sono state abbattute del 50% per i beni acquisiti nell'esercizio;
- i beni aventi valore unitario inferiore a € 516,46 se non rappresentano un

incremento reale delle dotazioni societarie ma bensì si riferiscono ad acquisti in sostituzione di dotazioni divenute inutilizzabili, sono stati direttamente imputati a conto economico e quindi completamente spesati nell'esercizio di acquisizione.

Nel prospetto che segue sono riepilogate per categorie le singole voci e le aliquote di ammortamento applicate.

Descrizione	% di ammortamento
Impianti generici	30,00
Mobili	10,00
Sistemi telefonici	20,00
Computer	40,00

La società, sui beni in patrimonio, non ha effettuato rivalutazioni o svalutazioni monetarie od economiche, né deroghe ai criteri legali di valutazione.

Crediti e debiti – I crediti risultano iscritti al loro valore nominale, ritenuto corrispondente al valore di realizzo; i debiti sono esposti al valore nominale sulla base dei rispettivi titoli.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – Sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento delle quotazioni di mercato. Le eventuali svalutazioni vengono imputate direttamente a conto economico. Negli esercizi futuri nel caso di rialzo delle quotazioni i “*ripristini di valore*” dovranno essere effettuati fino al massimo del valore di acquisto (Art. 2426 numero 9 del Codice Civile).

Ratei e risconti – I ratei ed i risconti, sia attivi sia passivi, sono stati calcolati in relazione all'effettiva competenza temporale ed economica, applicando il principio della correlazione dei costi e ricavi in ragione d'esercizio.

Trattamento di fine rapporto – Il fondo riflette le passività maturate, nei confronti dei dipendenti in forza alla Società alla data di bilancio, in conformità alla legislazione vigente, al contratto collettivo nazionale di

lavoro ed al contratto integrativo aziendale applicati dalla società. Il fondo riflette il debito al netto delle somme che alcuni dipendenti hanno deciso di destinare ai fondi di previdenza complementare.

Conti d'ordine – Si riferiscono interamente ad una fideiussione rilasciata dalla Banca Popolare di Milano a favore del locatore degli uffici della sede a copertura di eventuali futuri oneri.

Costi e ricavi – Iscritti nel pieno rispetto della prudenza e della competenza temporale ed economica, sono stati esposti al netto degli abbuoni e degli sconti di diretta incidenza, così come dettato dall'art. 2425 bis del Codice Civile.

Imposte sul reddito – Sono state determinate, in applicazione della normativa vigente, sulla base di una realistica previsione dell'onere fiscale di pertinenza dell'esercizio; gli importi dovuti, se eccedenti i versamenti per anticipi già effettuati nell'esercizio, sono esposti nella voce “debiti tributari”, al netto dei crediti della stessa natura complessivamente vantati verso l'Erario.

Imposte differite attive e passive – Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita vengono rilevate se probabili; i futuri benefici d'imposta derivanti da perdite riportate a nuovo o da uno sbilancio positivo tra componenti di reddito a deducibilità differita vengono rilevati solo se il loro realizzo è ragionevolmente certo.

Composizione delle voci dello Stato Patrimoniale

Nei paragrafi che seguono vengono forniti i dettagli e la composizione delle voci patrimoniali.

Come già ricordato tutti i valori esposti nella presente Nota Integrativa si riferiscono alle migliaia di Euro.

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali € migl. 2 al 31.12.2011 – (€ migl. 0 al 31.12.2010) – Le immobilizzazioni immateriali, iscritte nell'anno, si riferiscono a migliorie su beni di terzi effettuate nei locali della sede. Le immobilizzazioni per licenze d'uso software, e relativo fondo di ammortamento, sono stati alienati in quanto si riferivano a pacchetti applicativi software che, nel corso del 2011, sono stati aggiornati alle versioni più recenti imputando il loro costo d'acquisto direttamente a conto economico.

(Euro migliaia)	31.12.2010			Variazioni dell'esercizio				31.12.2011		
	Costo	Fondi Amm.	Valore a Bilancio	Acquis.	Alienaz.	Utilizzo Fondi Amm.	Amm.	Costo	Fondi Amm.	Valore a Bilancio
Immobilizzazioni immateriali										
Licenze d'uso software	17,9	-17,9	0,0		-17,9	17,9		0,0	0,0	0,0
Migliorie su beni di terzi	0,0	0,0	0,0	2,4			-0,2	2,4	-0,2	2,2
Totale	17,9	-17,9	0,0	2,4	-17,9	17,9	-0,2	2,4	-0,2	2,2

Immobilizzazioni materiali € migl. 5 al 31.12.2011 – (€ migl. 5 al 31.12.2010) – Sono rappresentate da investimenti in personal computer, altre apparecchiature informatiche, macchine elettroniche di ufficio, mobilio ed altri beni, strumentali allo svolgimento dell'attività della Società. La composizione della voce è esposta nella tabella che segue:

(Euro migliaia)	31.12.2010			Variazioni dell'esercizio				31.12.2011		
	Costo	Fondi Amm.	Valore a Bilancio	Acquis.	Alienaz.	Utilizzo Fondi Amm.	Amm.	Costo	Fondi Amm.	Valore a Bilancio
Immobilizzazioni materiali										
Impianti generici	5,4	-5,4	0,0	1,6			-0,2	7,0	-5,6	1,4
Sistemi telefonici	4,7	-3,3	1,4				-1,0	4,7	-4,3	0,4
Mobili	4,5	-1,6	2,9	1,2			-0,5	5,7	-2,1	3,6
Computer	68,8	-67,8	1,0				-1,0	68,8	-68,8	0,0
Macchine elettroniche	6,7	-6,7	0,0					6,7	-6,7	0,0
Condizionatori	1,1	-1,1	0,0		-1,1	1,1		0,0	0,0	0,0
Beni di valore unitario inferiore a € 516,46	26,4	-26,4	0,0		-26,4	26,4		0,0	0,0	0,0
Totale	117,6	-112,3	5,3	2,8	-27,5	27,5	-2,7	92,9	-87,5	5,4

La variazione di tale voce recepisce le nuove acquisizioni dell'esercizio per € migl. 2,8, gli ammortamenti di periodo per € migl. -2,7 e le alienazioni dei beni non più in uso e dei relativi fondi di ammortamento per € migl. 27,5.

Crediti € migl. 710 al 31.12.2011 – (€ migl. 712 al 31.12.2010) – Sono costituiti, come si evince dal riepilogo che segue, per la quasi totalità, dal credito vantato nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a fronte delle attività svolte dalla SICOT nel terzo quadrimestre 2011 (fenomeno, questo, che si ripropone in ogni esercizio tenuto conto delle modalità di pagamento del corrispettivo SICOT da parte del MEF). Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Crediti (Euro migliaia)	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Ministero dell'Economia e delle Finanze per fatture da emettere	689	689	0
Crediti per imposte anticipate	0	0	0
Crediti vs Erario (Iva, Ires, Irap, Irpeg, etc.)	17	13	4
Altri crediti	4	10	-6
Totale	710	712	- 2

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni € migl. 1.587 al 31.12.2011 – (€ migl. 1.601 al 31.12.2010) – Si riferiscono a CCT 2006-2013 a tasso variabile (tasso BOT a sei mesi + spread 0,15%) per un controvalore nominale di € migl. 1.635 acquistati nel mese di febbraio 2007 al fine di ottimizzare il rendimento delle disponibilità della società senza aumentare i rischi di investimento. Una parte di tali titoli (€ migl. 55 di valore nominale) è vincolata a garanzia della fidejussione rilasciata dalla Banca Popolare di Milano a favore del locatore degli uffici della sede, mentre i restanti titoli (€ migl. 1.580 di valore nominale) sono nella piena disponibilità della società. La variazione si riferisce alla svalutazione di € migl. 15 (imputata direttamente a conto economico) per allinearne il controvalore al prezzo corrente di mercato al 31.12.2011.

Disponibilità liquide € migl. 1.710 al 31.12.2011 – (€ migl. 1.515 al 31.12.2010) – La voce evidenzia il saldo attivo del deposito bancario, intrattenuto con la Banca Popolare di Milano, opportunamente riconciliato al 31 dicembre 2011, nonché i valori contanti, di esigua entità, custoditi nelle casse sociali alla stessa data. La composizione è riportata nella seguente tabella:

Disponibilità liquide (Euro migliaia)	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Banca Popolare di Milano	1.709	1.515	194
Cassa della Società	1	..	- 2
Totale	1.710	1.515	195

La variazione registrata è sostanzialmente correlata alle ordinarie dinamiche aziendali e riflette sostanzialmente le variazioni riferite al flusso monetario di attività di esercizio.

Ratei e Risconti attivi € migl. 29 al 31.12.2011 – (€ migl. 21 al 31.12.2010) – I ratei attivi iscritti per € migl. 19 (€ migl. 10 al 31.12.2010) si riferiscono agli interessi attivi su titoli maturati al 31.12.2011 il cui incasso è avvenuto nei primi giorni del 2012. I risconti attivi € migl. 11 (€ migl. 11 al 31.12.2010) sono rappresentati da quote di costi di competenza dell'esercizio 2012 principalmente afferenti a polizze assicurative.

PASSIVO

Patrimonio netto € migl. 3.286 al 31.12.2011 – (€ migl. 3.161 al 31.12.2010) – Di seguito si espongono la composizione e la variazione dell'esercizio della voce in esame:

Patrimonio netto (Euro migliaia)	31.12.2010	Ripartizione utile	Utile dell'esercizio	31.12.2011
Capitale sociale	2.500,0			2.500,0
Riserve:				
- Riserva legale	29,5	3,5		33,0
- Riserva disponibile	561,4	67,0		628,4
Utile dell'esercizio	70,5	-70,5	124,9	124,9
Totale	3.161,4	-	124,9	3.286,3

Il capitale sociale, alla data di bilancio, risulta interamente versato ed è diviso in quote come per legge. La totalità delle quote costituenti il capitale sociale è detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La variazione dell'esercizio si riferisce all'utile conseguito nel 2011 pari a € 124.877,43.

Di seguito, per maggior informazione si illustra la movimentazione del patrimonio netto relativa agli ultimi tre esercizi:

Patrimonio netto (Euro migliaia)	31.12.2009	Ripartizione utile	Utile dell'esercizio	31.12.2010
Capitale sociale	2.500,0			2.500,0
Riserva legale	24,8	4,7		29,5
Riserva disponibile	471,9	89,5		561,4
Utile dell'esercizio	94,2	- 94,2	70,5	70,5
Totale	3.090,9	-	70,5	3.161,4

Patrimonio netto (Euro migliaia)	31.12.2008	Ripartizione utile	Utile dell'esercizio	31.12.2009
Capitale sociale	2.500,0			2.500,0
Riserva legale	20,1	4,7		24,8
Riserva disponibile	381,9	90,0		471,9
Utile dell'esercizio	94,7	- 94,7	94,2	94,2
Totale	2.996,7	-	94,2	3.090,9

Patrimonio netto (Euro migliaia)	31.12.2007	Ripartizione utile	Utile dell'esercizio	31.12.2008
Capitale sociale	2.500,0			2.500,0
Riserva legale	13,3	6,8		20,1
Riserva disponibile	253,4	128,5		381,9
Utile dell'esercizio	135,3	- 135,3	94,7	94,7
Totale	2.902,0	-	94,7	2.996,7

Per quanto riguarda le riserve iscritte in bilancio esse non sono mai state utilizzate e il loro futuro impiego potrà avvenire per copertura perdite per quanto concerne le riserve legale e disponibile, distribuzione ai soci e aumento di capitale per la sola riserva disponibile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato € migl. 389 al 31.12.2011 – (€ migl. 345 al 31.12.2010) – L'ammontare in essere del fondo, risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia e riflette l'accantonamento di competenza dell'esercizio relativo all'indennità di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti in forza alla data del bilancio. Si ricorda che con l'entrata in vigore della "Disciplina delle forme pensionistiche complementari" di cui al Dlgs. 252/2005 alcuni dipendenti hanno optato per il trasferimento, totale o parziale, del TFR maturato nel 2011 a fondi di previdenza complementare. La movimentazione del fondo nel corrente esercizio è di seguito dettagliata:

Consistenza al 31.12.2010	345
- Accantonamento dell'esercizio	86
- Utilizzo per liquidazioni e per accantonamento al Fondo di previdenza complementare del personale direttivo	- 42
Consistenza al 31.12.2011	389

Debiti € migl. 368 al 31.12.2011 – (€ migl. 349 al 31.12.2010) – Interamente classificati come esigibili entro l'esercizio successivo, sono dettagliati nel seguito.

Debiti (Euro migliaia)	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Fornitori per fatture ricevute	2	5	- 3
Fornitori per fatture da ricevere	51	41	10
Erario per imposte dirette	11	2	9
Erario per ritenute lavoratori subordinati	77	70	7
Istituti previdenziali per contributi	116	116	0
Debiti diversi	84	88	- 4
Emolumenti Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale da versare alla Pubblica Amministrazione	27	27	0
Totale	368	349	19

I debiti diversi si riferiscono essenzialmente a ratei per competenze e contributi del personale da erogare o versare nel corso del 2012 come previsto dal vigente c.c.n.l. del credito.

CONTI D'ORDINE

Garanzie prestate da terzi nell'interesse della società € migl. 50 al 31.12.2011 – (€ migl. 124 al 31.12.2010) – Si riferiscono ad una fidejussione bancaria prestata dalla Banca Popolare di Milano a favore della Plasser Italiana S.r.l., locatore degli uffici della sede SICOT, a garanzia degli impegni contrattuali. La suddetta fideiussione è stata rilasciata con validità dal 1°maggio 2011 al 1°maggio 2017 pari alla durata del contratto di locazione sottoscritto. La variazione è dovuta alla riduzione delle garanzie richieste da parte del locatore a seguito del cambiamento della sede.

Analisi e composizione del Conto Economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci reddituali, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428 C.C., nell'ambito della Relazione sulla Gestione.

Si evidenzia che l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel conto economico, unitamente alla precedente esposizione delle voci dello stato patrimoniale, consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti nel seguito.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni – € migl. 2.066 nel 2011 – (€ migl. 2.066 nel 2010) – Tale voce è costituita dai ricavi delle prestazioni riguardanti l'attività svolta in favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze nel corso del 2011 ed è corrispondente a quanto stabilito dalla Convenzione sottoscritta tra il succitato Ministero e la Società.

Altri ricavi e proventi – € migl. 8 nel 2011 – (€ migl. 12 nel 2010) – Si riferiscono essenzialmente a maggiori accantonamenti (€ migl. 5), prudenzialmente effettuati nel 2010, a fronte dei saldi IRES e IRAP da versare nel 2011 che sono risultati esuberanti a seguito del puntuale ricalcolo delle imposte dovute e per un rimborso spese, per l'attività svolta da personale dipendente SICOT relativa a partecipazione a Comitati tecnici, che sono stati interamente versati alla Società (€ migl. 2).

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci – € migl. 7 nel 2011 – (€ migl. 5 nel 2010) – Il dato riguarda i normali acquisti gestionali quali cancelleria, stampati e materiali di consumo ed il rinnovo di attrezzature informatiche di costo inferiore ai 512,46 €.

Costi per servizi – € migl. 251 nel 2011 – (€ migl. 304 nel 2010) – La composizione di tale voce di bilancio è dettagliata nel prospetto che segue.

Costi per servizi (Euro migliaia)	2011	2010	Variazioni
Compenso Organo Amministrativo	71	111	- 40
Emolumenti Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza	31	33	- 2
Contributi INPS per Collaborazioni coordinate e continuate	2	15	- 13
Prestazioni professionali amministrative, fiscali e notarili	32	37	- 5
Viaggi e trasferte, vitto e alloggio	-	2	- 2
Premi assicurativi	46	52	- 6
Spese per utenze	19	23	- 4
Spese per pulizia e manutenzione locali ed impianti	9	12	- 3
Prestazioni tecniche per manutenzione e sviluppo software	15	11	4
Spese per collaborazioni a progetto	5	-	5
Spese per trasloco degli uffici della società	12	-	12
Altri costi	9	8	1
Totale	251	304	- 53

I costi per prestazioni professionali amministrative, fiscali e notarili si riferiscono per la quasi totalità ai corrispettivi erogati a fronte dei contratti di “service” contabile, fiscale, giuridico e per la gestione amministrativa del personale affidato a primaria Società (€ migl. 32).

Le spese per premi assicurativi si riferiscono alle polizze (Responsabilità Civile per dipendenti, Terzi, Amministratore e Collegio Sindacale, Furto, etc.) stipulate con primarie società di assicurazione.

Le spese per utenze, sono riferibili ai costi per telefonia fissa, mobile, per collegamenti ADSL/Internet, energia elettrica e Tarsu.

Le spese per Prestazioni tecniche per manutenzione e sviluppo software accolgono nel 2011 i costi sostenuti per l’aggiornamento dei pacchetti di software applicativo in uso nella società.

La voce Spese per trasloco degli uffici della Società comprende tutti i costi

sostenuti in relazione al trasferimento della sede sociale quali trasloco, sistemazione mobilio, spese amministrative per trasferimento utenze e sistemazione rete informatica, acquisti vari, per importi non significativi, di materiali di consumo e dotazioni etc.. La scelta di esporre separatamente tali costi, di carattere non ricorrente, è stata effettuata per rendere omogeneo il raffronto delle altre tipologie di spese sostenute nel 2011 con l'esercizio precedente.

Nella voce altri costi sono inclusi oneri di entità unitariamente non rilevante connessi essenzialmente a spese postali, bancarie, acquisto di libri e giornali, abbonamenti a banche dati, commissioni amministrative su rilascio della fidejussione bancaria, altre spese di funzionamento, etc..

Analogamente a quanto esposto nel bilancio 2011 le voci di spesa sostenute per acquisto di Ticket Restaurant e per corsi di formazione del personale sono state classificate tra gli "altri costi del personale".

Si sottolinea che nel corso dell'esercizio una parte degli emolumenti spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale è stata riversata all'Amministrazione dello Stato, come disposto dal Dlgs. n. 165/2001 ed integrato dalla legge finanziaria per il 2006. In particolare sono stati riversati i compensi degli Amministratori e Sindaci dirigenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze. I compensi ai Consiglieri di Amministrazione ed ai Componenti del Collegio Sindacale, relativi al secondo semestre 2011, sono stati erogati o versati all'Amministrazione dello Stato nei primi mesi del 2012.

Costi per godimento di beni di terzi – € migl. 89 nel 2011 – (€ migl. 117 nel 2010) – Sono riferiti prevalentemente al contratto di affitto dei locali adibiti ad uffici della società per € migl. 81, quote condominiali per € migl. 2 e, per la parte residua (€ migl. 6), al noleggio e manutenzione di macchine fotocopiatrici. La diminuzione è riferibile ai minori costi sostenuti per l'affitto degli uffici della Società in relazione al trasferimento della sede.

Costi per il personale – € migl. 1.483 nel 2011 – (€ migl. 1.433 nel 2010)
– Il costo del personale risulta determinato come illustrato nel prospetto che segue.

Costi del personale (Euro migliaia)	2011	2010	Variazioni
Retribuzioni lorde	1.040	1.004	36
Oneri sociali	286	278	8
Trattamento fine rapporto	86	79	7
Acc.to al F.do previdenza complementare personale direttivo	33	32	1
	1.445	1.393	52
Corsi di formazione e aggiornamento	5	11	- 6
Buoni pasto	33	29	4
Totale	1.483	1.433	50

La variazione del costo del personale è sostanzialmente ascrivibile:

- alle assunzioni di due dipendenti di livello impiegatizio, effettuate a far data rispettivamente dal 15 gennaio e dal 1° febbraio 2011, al fine di ripristinare l'organico della Società – diminuito per l'uscita di 2 risorse nel giugno 2010 – a quanto previsto dalla Convenzione in essere;
- alle dimissioni di un dipendente a far data dal 15 novembre 2011;
- al pieno effetto degli aumenti retributivi previsti dal vigente c.c.n.l.;
- alle dinamiche degli scatti di anzianità;
- all'offerta di 2 *stages* a laureati in materie giuridiche per complessivi 15 mesi.

L'organico della Società al 31 dicembre 2011 risulta composto da 15 unità (2 dirigenti, 7 quadri direttivi e 6 personale impiegatizio) di cui 2 con contratto a tempo determinato e 13 con contratto a tempo indeterminato.

Come già evidenziato i costi per Ticket Restaurant e Corsi di Formazione, secondo il documento interpretativo del principio contabile n. 12 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori e Ragionieri Commercialisti, dovrebbero essere preferibilmente allocati nella voce "costi per servizi". Per una maggiore significatività si è ritenuto opportuno evidenziare tali tipologie di spesa nelle voci relative al costo del personale.

Ammortamenti e svalutazioni – € migl. 3 nel 2011 – (€ migl. 4 nel 2010)

– L'importo esposto rappresenta gli ammortamenti operati sulle immobilizzazioni immateriali e materiali. Come già evidenziato nei criteri di valutazione e principi contabili, ai fini di evitare erronee interpretazioni in merito agli "ammortamenti anticipati" con valenza meramente fiscale si è provveduto, data la natura di rapido deperimento dei beni iscritti nelle immobilizzazioni materiali, di incrementare le aliquote di ammortamento adeguandole alla presunta vita economica-tecnica futura dei beni.

Oneri diversi di gestione – € migl. 2 nel 2011 – (€ migl. 4 nel 2010) –

La presente voce accoglie i costi di natura ordinaria non altrove classificabili, rappresentati da spese e commissioni diverse, dall'imposta di registro, diritti camerali e da altre spese di gestione e sopravvenienze passive. Per quanto riguarda quest'ultima voce essa si riferisce essenzialmente a tutte quelle spese di competenza di esercizi precedenti, come i conguagli su premi assicurativi e su polizze sanitarie del personale, che vengono determinati *ex post*.

Proventi finanziari netti – € migl. 42 nel 2011 – (€ migl. 21 nel 2010) –

Sono costituiti dagli interessi maturati nel corso dell'esercizio sulle disponibilità della Società depositate su un conto corrente bancario presso la Banca Popolare di Milano per € migl. 7 e da cedole interessi sui CCT acquistati nel 2007 per € migl. 35. L'aumento è riferibile ai migliori tassi di interesse attivi dei mercati mediamente consuntivati nell'esercizio rispetto al 2010, ed a una maggiore giacenza media delle disponibilità.

Rettifiche di valore di attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – € migl. -14 nel 2011 – (€ migl. -34 nel 2010) –

Si riferiscono alla svalutazione dei CCT iscritti nel circolante per adeguarne il valore di carico alla quotazione di mercato di fine esercizio. Come già esposto nei "Criteri di valutazione" nel caso di rialzo delle quotazioni o di rimborso dei titoli per scadenza, i "ripristini di valore" dovranno essere effettuati fino al massimo del valore di acquisto (Art. 2426 numero 9 del Codice Civile) generando utili d'esercizio.

Imposte sul reddito di esercizio – € migl. 142 nel 2011 – (€ migl. 127 nel 2010) – Risultano determinate come segue.

Imposte (Euro migliaia)	2011	2010	Variazioni
IRES	73	67	6
IRAP	69	71	- 2
Imposte anticipate	..	- 11	- 11
Totale	142	127	- 7

L'aumento dell'IRES dovuta, è sostanzialmente correlata al maggior risultato d'esercizio ante imposte.

L'IRAP dovuta per il 2011 è diminuita, nonostante un maggior costo del personale (che determina un aumento della base imponibile su cui si calcola l'imposta), a seguito dell'azzeramento dell' incremento del 0,15%, introdotto nel 2010, della maggiorazione dell'imposta a carico delle Regioni che hanno superato il tetto di spesa per il Servizio Sanitario Nazionale. Quindi per il 2011 è stata applicata un'aliquota del 4,82% contro un'aliquota del 4,97% del 2010.

Altre informazioni

In ottemperanza al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, richiamato dal quarto comma dell'art. 2435 bis. c.c., si dichiara che la società non possiede quote proprie e non ne ha acquistate od alienate né in proprio né per il tramite di società fiduciarie o interposte persone.

*

*

*

Il presente bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dai conti d'ordine, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto a norma di legge e rappresenta la situazione finanziaria e patrimoniale della società nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione

(Il Presidente - Prof. Avv. Gianfranco Graziadei)



(Consigliere – Dott.ssa Marialaura Ferrigno)



(Consigliere – Dott. Domenico Iannotta)



Roma, lì 13 Marzo 2012